



REGOLAMENTO

DEL

“BARATTO

AMMINISTRATIVO”

Approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 9 del 23/02/2016

Parziali modificazioni con deliberazione Consiglio Comunale n. 49 del 26/06/2018

ART. 1

Finalità, oggetto ed ambito di applicazione

Il presente Regolamento, in armonia con le previsioni della Costituzione e dello Statuto comunale, disciplina le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione per la cura, il recupero e lo sviluppo dei beni comuni urbani, in attuazione dell'art. 118, ultimo comma, della Costituzione e dell'art. 24 della Legge n. 164 del 2014 "Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di sorveglianza, tutela e valorizzazione del territorio" permettendo ai Comuni di deliberare riduzioni e/o pagamenti di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati. Gli interventi possono riguardare il controllo, la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree e beni immobili e, in genere, la valorizzazione di una zona del territorio urbano o extraurbano.

ART. 2

Definizione di "baratto amministrativo"

Con il concetto di "baratto amministrativo" si introduce la possibilità di applicare l'art. 1 del presente Regolamento in corresponsione del mancato pagamento dei tributi comunali già scaduti, offrendo alla comunità territoriale una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti e collaboratori comunali.

Tale agevolazione si può cumulare con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata la prima forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica, alla quale è possibile accedere in assenza dell'opportunità del "baratto amministrativo"

ART. 3

Applicazione del baratto amministrativo

Il "baratto amministrativo" viene applicato in forma volontaria e solo ai residenti nel Comune di Saint-Vincent, che hanno tributi comunali non pagati sino al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda, e che non siano stati ancora regolarizzati;

I destinatari del "baratto amministrativo" non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune.

ART. 4

Individuazione dell'importo complessivo e limiti individuali

Al pervenire di una domanda di accesso all'istituto del baratto amministrativo, il Responsabile del Servizio Tributi è chiamato a predisporre un riepilogo dell'ammontare dello stato di morosità, al fine di fissare con atto di Giunta Comunale l'importo complessivo del "baratto amministrativo" del richiedente nonché le attività cui destinarlo.

ART. 5

Identificazione del numero di moduli

L'Ufficio Tecnico del Comune di Saint-Vincent, di concerto con l'Assessorato ai lavori pubblici, predisponde un progetto come contropartita dell'importo determinato ai sensi dell'art 4 del presente Regolamento, al fine di individuare il numero di moduli composto da n. 8 ore ciascuno per l'ammontare complessivo, tenuto conto del valore di Euro 60,00 per ciascun modulo.

È data possibilità al Responsabile dell'Ufficio Tecnico individuare un Tutor, fra i dipendenti del proprio Ufficio, al fine di delegare le attività di coordinamento per la realizzazione del progetto.

ART. 6

Destinatari del baratto

I destinatari del “baratto amministrativo” sono residenti maggiorenni, con un indicatore ISEE non superiore all’importo definito annualmente dalla Giunta Comunale e titolari di tributi comunali non pagati.

Possono presentare domanda compilando un apposito modulo.

Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del “baratto amministrativo” definito annualmente dalla Giunta comunale, la graduatoria privilegerà le fasce più deboli.

Il primo criterio di selezione in graduatoria è rappresentato dal numero di volte in cui il richiedente ha usufruito del “baratto amministrativo”, privilegiando chi non ne ha mai usufruito o chi ne ha usufruito il numero minore di volte.

A parità di numero di accessi al beneficio, la graduatoria tiene conto del punteggio risultante dalla seguente tabella:

ISEE inferiore all’importo definito dalla Giunta comunale:

| | |
|---------------------------------|-------------|
| inferiore sino a Euro 3.000,00 | punteggio 4 |
| inferiore sino a Euro 5.000,00 | punteggio 6 |
| inferiore sino a Euro 10.000,00 | punteggio 8 |

(es: Giunta fissa limite ISEE in euro 12.000-se richiedente ha ISEE 9000, inferiore di 3000 euro), riceve punti 4)

STATO DI DISOCCUPAZIONE

(punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia anagrafica) punteggio 3

STATO DI CASSA INTEGRAZIONE

(punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia) punteggio 1

PERSONE CHE VIVONO SOLE E sono prive di una rete familiare di supporto punteggio 2

I NUCLEI MONOGENITORIALI CON MINORI A CARICO punteggio 3

I NUCLEI FAMILIARE CON 4 O PIU' FIGLI MINORI A CARICO punteggio 4

UNO O PIU' COMPONENTI IN POSSESSO DI CERTIFICAZIONE HANDICAP DI CUI ALLA LEGGE 104/92 ART. 3 COMMA 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare) punteggio 2

ASSENZA DI ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA'

alla data di presentazione della domanda punteggio 1

L'attività assegnata al richiedente del “baratto amministrativo” non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi.

Si redigerà un calendario per lo svolgimento delle varie attività assegnate che sarà vincolante per il richiedente.

Il mancato rispetto per 3 volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell'Ufficio Tecnico è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

I destinatari del “baratto amministrativo” impiegati nelle attività di cui al presente Regolamento saranno provvisti, a cura del Comune di Saint-Vincent, di badge, vestiario identificativo e D.P.I.

ART. 7
OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE

Il destinatario del “baratto amministrativo” opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'ente. È tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza “del buon padre di famiglia” e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile di servizio o, ove nominato al Tutor, eventuali modifiche do orario, assenze o impedimento a volgere la propria mansione.

Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l'esigenza del tributo, riconoscendo n. 8 ore di partecipazione al “baratto amministrativo” ogni 60 Euro di tributo simbolico da versare.

ART. 8
REGISTRAZIONE DEI MODULI

In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono espliciti, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo “baratto amministrativo”. Lo svolgimento delle attività di cui al baratto amministrativo può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul cantiere, ovvero in maniera indipendente su indicazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa l'espletamento del monte ore può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi (in caso di manifestazioni ecc.) previa autorizzazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

ART. 9
OBBLIGHI DEL COMUNE DI SAINT-VINCENT VERSO IL RICHIEDENTE

Il Comune di Saint-Vincent provvede a fornire gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa una copertura assicurativa.

Devono essere fornite informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano i soggetti individuati, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. La formazione è obbligatoria per l'inizio delle attività. I soggetti individuati rispondono degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose nell'esercizio della propria attività ed assumono, ai sensi dell'art. 2051 cod. civ. la qualità di custodi dei beni stessi, tenendo sollevato ed indenne l'Ente Comunale da qualsiasi pretesa al riguardo.

ART.10
SPERIMENTAZIONE

Le previsioni del presente Regolamento sono sottoposte ad un periodo di sperimentazione della durata di un anno.